



*Al Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
di concerto
con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

VISTA la Direttiva comunitaria 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che nella parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" prevede le norme di attuazione della Direttiva 2001/42/CE in materia di VAS;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, che nel dettare "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" sostituisce la parte seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN) e la relativa delibera di attuazione (n. 166 del 21/12/2007);

VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento 1083/2006 e 1080/2006;

VISTA la decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE) e il relativo Allegato "Orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale 2007-2013" (OSC);

VISTA la nuova strategia dell'UE in materia di sviluppo sostenibile, quale adottata dal Consiglio Europeo il 15-16 giugno 2006

VISTO il PICO - Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Comunitarie;

PRESO ATTO che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 prevede un Programma Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" cofinanziato dal FESR per le Regioni Obiettivo Convergenza;

Bc

PRESO ATTO che il Programma Interregionale vede il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Regioni interessate;

PRESO ATTO che il ruolo di Autorità di Gestione è affidato alla Regione Campania;

PRESO ATTO che la Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione è affidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n.152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008, che individua nel Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorità competente all'emissione del parere motivato di VAS in sede statale, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si avvale del supporto tecnico-scientifico della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, istituita con D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto GAB/DEC/150/07 di organizzazione e funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che la Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) del Programma affidata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, d'intesa con l'Autorità di Gestione - Regione Campania, con nota prot. n. 47546 in data 26 ottobre 2007, ha comunicato l'avvio della prima fase di consultazione delle Autorità aventi specifiche competenze ambientali, ai fini della definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da considerare nelle attività di valutazione e da includere nel Rapporto Ambientale ("scoping") e che tale di consultazione si è conclusa il 12 novembre 2007;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM, con nota prot. DSA/2007/28410 del 2 novembre 2007, nel trasmettere alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS la documentazione ricevuta dall'Amministrazione responsabile per tale Programma, ha comunicato che a seguito dell'entrata in vigore della parte II del D.Lgs. 152/2006, compete alla stessa Commissione, insediatasi in data 25 ottobre 2007, emettere il parere per la successiva adozione del giudizio di compatibilità ambientale ex art. 17 del medesimo D.Lgs;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 56406 del 7 dicembre 2007 la Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione ha comunicato l'avvio della procedura di consultazione sul Programma e Rapporto Ambientale nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che le attività istruttorie sono state effettuate sulla base della documentazione pubblicata, che comprende:

- a) il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo;
- b) il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale del Programma;
- c) la Sintesi non tecnica del Programma e del Rapporto ambientale.

PRESO ATTO che in data 25 gennaio 2008 si è conclusa la fase di consultazione pubblica della proposta di Programma e del Rapporto ambientale; e che sono pervenute osservazioni dalle seguenti amministrazioni, enti e associazioni:

APAT

Autorità di Bacino Liri - Garigliano - Volturno

Associazione Mediterranea per la Natura (M.A.N.)

br

Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto Territoriale per l'Occupazione Nord
Barese/Ofantino

Autorità di Bacino della Puglia

Ufficio Parchi, settore Ecologia Regione Puglia

Ente riserve naturali r. o. litorale tarantino orientale

WWF Italia Onlus

VISTA la nota prot. n. CTVA/288/1759 del 29/4/2008 con la quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha trasmesso il parere n.15 del 17 marzo 2008, che fa parte integrante del presente atto, relativo alla valutazione ambientale strategica del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo", per la successiva adozione del giudizio di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nel predisporre il parere n.15 del 17 marzo 2008 dichiara di aver tenuto in debito conto tutte le osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D. Lgs n. 4/2008, che nel modificare la parte II del D. Lgs. n. 152/2006, prevede, al termine della procedura di VAS, l'emanazione di un Parere motivato in sostituzione del Giudizio di compatibilità ambientale in precedenza previsto;

RITENUTO che, in relazione a quanto sopra, il parere n.15 del 17 marzo 2008 trasmesso dalla Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS vada considerato come parere finalizzato all'emanazione del "parere motivato" ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 4/2008 e sottoposto al concerto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la nota prot. n. DSA/2008/12244 del 6 maggio 2008 con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha trasmesso all'On. Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il parere n.15 del 17 marzo 2008 della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS, per l'attivazione della procedura di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO altresì il "*Position Paper*" dei Servizi della Commissione Europea del 26 febbraio 2008, integrato con le conclusioni della riunione di negoziato di Bruxelles del 26 marzo 2008;

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del Programma, in coordinamento con la Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione, ha predisposto una stesura definitiva del Programma recependo prescrizioni, suggerimenti e raccomandazioni contenute nel parere n.15 del 17 marzo 2008 della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS e nel "*Position Paper*" sopracitato;

VISTA la nota Prot. n. 5410 del 20 giugno 2008, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" modificato e integrato a seguito del parere della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS, ai fini delle valutazioni conclusive e dell'emissione del parere motivato;

CONSIDERATO che le richieste di integrazione proposte dalla Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS nel parere n.15 del 17 marzo 2008 hanno riguardato sia l'attuale fase di programmazione sia le successive fasi di implementazione e attuazione del Programma stesso;

PRESO ATTO che le i richieste di integrazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 6 del parere n. 15 della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS riguardano l'attuale fase di programmazione;



CONSIDERATO che le richieste di integrazione di cui ai punti 2, 3, 4 e 6 del medesimo parere della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS sono state inserite nella versione del Programma trasmessa con nota Prot. n. 5410 del 20 giugno 2008 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

CONSIDERATO invece che, per quanto attiene alle richieste di integrazione di cui al Punto 1 l'Autorità di Gestione del Programma ha modificato la Linea di intervento A.1.a.1 in relazione alle sole osservazioni contenute nel sopracitato "*Position Paper*" elaborato dai Servizi della CE, senza effettuare le integrazioni richieste nel citato parere n. 15 della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS;

RITENUTO quindi che per tale linea d'intervento debba essere verificata la coerenza con le priorità del quadro strategico di riferimento costituito dagli Orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale 2007-2013, dal Quadro Strategico Nazionale e da Lisbona-PICO allo scopo di:

- individuare eventuali azioni in contrasto con le priorità strategiche di riferimento;
- favorire l'individuazione di tipologie di azioni coerenti con il quadro strategico di riferimento;

RITENUTO, in particolare, che l'attuazione della linea di intervento A.1.a.1, in relazione al patrimonio paesaggistico e naturalistico, deve essere subordinata all'attenta valutazione dello stato dell'arte dei luoghi, del raggiungimento (o meno) degli obiettivi di conservazione sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE e dalla capacità di mantenimento degli stessi e di effettivo miglioramento della tutela della biodiversità.

PRESO ATTO, inoltre, che le ulteriori richieste di modifica avanzate dalla Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS nel citato parere n. 15 dovranno trovare un'adeguata collocazione nelle successive fasi di implementazione del Programma, come pure negli strumenti di monitoraggio e di valutazione in itinere previsti al paragrafo VI.2.3 del QSN 2007-2013 (Criteri di selezione degli interventi, Piano di valutazione);

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, alla formulazione del parere motivato relativo al Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"

ESPRIME

parere positivo sul Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo", trasmesso con nota Prot. n. 5410 del 20 giugno 2008 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'esclusione della Linea di Intervento A.1.a.1, a condizione che vengano inserite le integrazioni di seguito indicate e relative alla fase attuativa (il riferimento numerico corrisponde alla numerazione dell'allegato parere della Commissione Tecnica per la Valutazione Ambientale VIA e VAS, pagine 23 e seguenti):

5) provvedere a un'analisi di coerenza interna tra Obiettivi operativi e Linee di intervento funzionale all'individuazione di quelle Linee potenzialmente in contrasto con il perseguimento di determinati Obiettivi specifici e, attraverso opportuni meccanismi di pesatura, arrivare anche all'eventuale loro esclusione;

fn

7) sottoporre a Valutazione di Incidenza, secondo quanto disposto dal DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni e dall' art 6 della Direttiva 92/43/CEE, le azioni/opere previste anche, se del caso, in fase di piano qualora esse possano avere effetti sui siti della Rete Natura 2000;

8) sottoporre a VAS regionale le successive fasi del Programma una volta individuate le aree e le proposte di azioni/progetti;

9) Le attrezzature turistiche devono garantire il confort dei visitatori anche nelle condizioni climatiche previste dall'UNFCCC e dall'Unione Europea in relazione ai cambiamenti climatici, facendo carico ai proponenti di Piani, programmi e progetti in attuazione del presente programma, di aggiornarsi sullo stato dell'arte di dette previsioni e di dichiarare in maniera esplicita a quali scenari di cambiamenti climatici si fa riferimento; eventualmente anche richiedendo indirizzi in materia alla Sottocommissione VAS;

devono essere in grado di far fronte a periodi di siccità, attraverso l'eliminazione degli sprechi dell'acqua potabile e non , il recupero delle acque piovane, il riciclaggio delle acque, e la dotazione di riserve idriche;

per quanto possibile, devono essere autonome dal punto di vista energetico, attraverso lo sviluppo di reti locali ed il ricorso alle energie rinnovabili;

nella progettazione delle infrastrutture turistiche deve essere consentita la minimizzazione del consumo energetico per assicurare il benessere al loro interno, attraverso l'adozione di architetture bioclimatiche, ed ogni accorgimento atto ad assicurare il miglior isolamento termico degli edifici;

prevedere l'attuazione delle Linee di intervento in riferimento agli scenari di cambiamenti climatici di cui sopra, valutando come l'impatto del picco dei consumi di pertinenza delle nuove infrastrutture e insediamenti turistici andrà a sommarsi ai picchi stagionali determinati dai cambiamenti climatici ed indipendenti dallo sviluppo turistico, e stabilendo di conseguenza le necessarie misure per l'adeguamento dei servizi relativi all'energia, l'acqua e lo smaltimento dei rifiuti, il quale adeguamento dovrà essere elemento condizionante ed essenziale per la realizzazione dei progetti;

10) Nel dislocare sul territorio gli interventi, si tenga conto di una previsione dell'innalzamento del livello del mare pari ad almeno 30 cm od alla stima più bassa della Unione Europea e dell'UNCCC per il 2060;

si privilegiano inoltre località in cui il rischio di innalzamento delle temperature estive abbia meno probabilità di raggiungere livelli pregiudizievoli al godimento del soggiorno da parte dei turisti (ad esempio, zone in quota ma sufficientemente prossime agli attrattori);

11) Qualora le attività promosse del presente programma si svolgano in uno o più siti dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO o qualora incidano su detti siti, devono obbligatoriamente realizzarsi in conformità con un Piano di Gestione dello stesso sito in linea con le prescrizioni dell'UNESCO;

le pratiche e tecnologie adottate per le attività in oggetto devono essere le migliori disponibili dal punto di vista della sostenibilità ambientale sociale e culturale, ogni qual volta possibile, nella realizzazione e gestione delle medesime attività applicare e valorizzare le conoscenze tradizionali proprie del sito.

fn

Il presente parere motivato è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Roma lì 25 GIU. 2008

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
(Sen. Sandro Bondi)



IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
(On. Stefania Prestigiacomo)

